

Top.Legal



Anna Lambiase

oltre 40 Pmi accompagnate alla quotazione, tra cui Fope e Redelfi, migliori performance del mercato Egm; la prima Ipo sostenibile con Tecno; il lancio della prima Spac dedicata alla green economy, Greenitaly; l'exit dalla startup V-Finance, specializzata in Esg; la creazione della piattaforma Pmi Capital; l'Osservatorio Ecm sul mercato delle quote growth; il contributo allo sviluppo degli incentivi alla quotazione e alla nascita dei Pir. Un percorso affiancato da un'intensa attività di educazione finanziaria nelle Academy di Borsa Italiana e nelle principali università italiane.

Un capitolo centrale è l'esperienza come presidente di Cdp Venture Capital. «Mi ha permesso di dare un contributo reale al sostegno delle imprese del futuro», racconta. Un ruolo che amplia lo sguardo, che trasforma la leadership in-

PRIMA DEL CAPITALE VIENE LA FIDUCIA: È SU QUELLA CHE SI COSTRUISCONO LE IMPRESE E LE LEADERSHIP CHE DURANO NEL TEMPO

dividuale in responsabilità sistematica: creare un ecosistema capace di sostenere l'intero ciclo di vita delle nuove aziende e far crescere il Paese.

Essere donna nella consulenza finanziaria resta una variabile non neutra. «Ho incontrato forme sottili di diffidenza, radicate in stereotipi», spiega. Ma la risposta non è mai stata lo scontro: «La competenza tecnica, la preparazione rigorosa e la coerenza sono gli strumenti più efficaci». Oggi quella presenza femminile diventa un valore aggiunto, una prospettiva diversa capace di arricchire l'approccio strategico.

L'equilibrio tra vita professionale e privata è una costruzione quotidiana. «Non esiste una formula perfetta», ammette. Servono organizzazione, capacità di delegare, confini chiari. E soprattutto la costruzione di un team coeso, valorizzato. Per garantire pari opportunità alle professioniste servono azioni concrete: «Politiche di welfare evolute, mentoring, valutazioni basate sui risultati e una maggiore presenza femminile nei ruoli decisionali».

Il futuro è già in agenda. Continuare a supportare le aziende nei percorsi di quotazione, rafforzare governance e processi, integrare sempre di più i criteri Esg, ampliare l'offerta su debito e M&A. E, nel medio periodo, un ruolo istituzionale per coordinare la finanza alternativa, ancora troppo frammentata in Italia, e accompagnare le famiglie imprenditoriali in un percorso evoluto di wealth planning.

Intanto la professione dell'advisor cambia pelle. «Non è più solo un esperto di numeri, ma un partner strategico», spiega. Visione, capacità di leggere i segnali del mercato, etica, responsabilità, competenze tecnologiche, Esg, gestione del rischio e soft skill diventano centrali. «Prima del capitale viene la fiducia», ripete. Ed è su questa che si costruiscono le operazioni più solide.

Il messaggio finale ai giovani e alle giovani è netto e potente: «Non abbiate fretta, ma costanza. La leadership nasce dall'esperienza, dagli errori, dalla capacità di mettersi in discussione e dal coraggio di credere in sé stessi». Perché la leadership autentica non è un ruolo da occupare, ma una responsabilità da meritare. E, quando è vera, lascia un'impronta che va oltre il singolo percorso personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA